

basic research

research and innovation policy

internationalisation of research

The aim of basic design research is to produce knowledge in two areas: for the application and dissemination of the people-centred innovation paradigm and to frame and analyse design as a systemic model of sustainable innovation. Both the PNR 2015-2020 and the PNR 2021-2027 had placed the area of design among those of high potential competences, i.e. those areas for which "Italy possesses distinctive assets or competences, which must be supported with the aim of increasing their industrial spin-off" and included design among the missions of Horizon Europe. Despite this, basic research in the area of design has been severely penalised by national funding, as demonstrated by the failure to allocate PRIN funds to *principal investigators* in the area of design. Among the causes of this national figure is the absence of design within the classification of disciplines used by the ERC for basic research funding. In particular, the de facto amalgamation of design with other ERC areas such as SH5\_5 (Visual arts, performing arts, design) or PE8\_11 Industrial design (product design, ergonomics, man-machine interfaces...) means that the evaluation of basic research projects from the design area is entrusted to panels of evaluators who are experts in performing arts, production engineering and innovation studies. More generally, the absence of a strategic interlocution between the Italian design research system and the European structures dedicated to the implementation of research and innovation policies (DG RESEARCH, DG GROWTH, ERC, EIC) weakens the potential of design, which other EU country-systems exploit better (Germany and the United Kingdom for the production system, Finland and the Netherlands for the research system).

# ERC: Positioning Design Keywords

ricerca di base policy di ricerca e innovazione

internazionalizzazione della ricerca

## ABSTRACT

L'obiettivo della ricerca di base per il design è quello di produrre conoscenza in due ambiti: per l'applicazione e la diffusione del paradigma dell'innovazione centrata sulle persone e per inquadrare e analizzare il design come modello sistemico di innovazione sostenibile. Sia il PNR 2015-2020 che il PNR 2021-2027 avevano collocato l'area del Design tra quelle di competenze ad alto potenziale, cioè quelle aree per le quali "l'Italia possiede asset o competenze distintive, che devono essere sostenute con l'obiettivo di aumentarne la ricaduta industriale" e inserendo il design tra le missioni dell'Horizon Europe. Nonostante questo la ricerca base nell'area del design è stata fortemente penalizzata dai finanziamenti nazionali, come dimostra la mancata assegnazione dei fondi PRIN ai *principal investigator* dell'area del design. Tra le cause di questo dato nazionale c'è anche l'assenza del design all'interno della classificazione delle discipline utilizzate dall'ERC per il finanziamento alla ricerca di base. In particolare l'accorpamento di fatto del design ad altri settori ERC come l'SH5\_5 (Visual arts, performing arts, design) o il PE8\_11 Industrial design (product design, ergonomics, man-machine interfaces...) fa in modo che la valutazione di progetti di ricerca di base provenienti dall'area di design sia affidata a panel di valutatori esperti di performing art, di ingegneria della produzione e di studi sull'innovazione. Più in generale l'assenza di un'interlocuzione strategica tra il sistema della ricerca di design italiano e le strutture europee dedicate all'implementazione delle policy di ricerca e innovazione (DG RESEARCH, DG GROWTH, ERC, EIC) indebolisce le potenzialità del design, che altri sistemi-Paese dell'Unione Europea sfruttano meglio (Germania e Regno Unito per il sistema produttivo, Finlandia e Olanda per il sistema della ricerca).

## OBIETTIVI

Nel lavorare su più livelli, naltico-scientifico e politico-strategico, il gruppo bottom-up su ERC-keywords si pone come obiettivo la chiusura di questo gap, attraverso l'avvio di un processo di riflessione

all'avvio di un processo di interlocuzione a livello europeo nella direzione del board dello European Research Council, attraverso il rappresentante nazionale presso ERC, per sollecitare l'aggiunta di alcune keywords che possano meglio rappresentare lo stato attuale della ricerca di base all'interno della nostra disciplina. Nel dettaglio, il positioning position paper intende sviluppare: una revisione ragionata dello stato dell'arte della ricerca di base in design; un'estrazione analitica e metodologicamente informata delle keywords più rappresentative della ricerca di base nel design; un'analisi qualitativa dei panel e delle keywords attuali che descrivono i diversi settori ERC; una proposta di inclusione di nuove keywords, non riconducibile a quelle già contenute negli attuali settori.

#### POSITION PAPER

---

#### MAIL

---

[erc@societaitalianadesign.it](mailto:erc@societaitalianadesign.it)

#### REFERENTI SID

---

**Lorenzo Imbesi**, SAPIENZA

#### PROPONENTI

---

**Silvia Barbero**, POLITO

**Assunta Capece**, UNICAMPANIA

**Toti Di Dio**, UNIPA

**Loredana Di Lucchio**, SAPIENZA

**Annalisa Di Roma**, POLIBA

**Elena Formia**, UNIBO

**Lorenzo Imbesi**, SAPIENZA

**Carla Langella**, UNINA

**Giuseppe Lotti**, UNIFI

**Maria Luce Lupetti**, POLITO

**Giuseppe Mincoielli**, UNIFE

**Francesca Rizzo**, POLIMI

**Maximiliano Romero**, IUAV

**Emilio Rossi**, UNICH

**Riccardo Maria Pulselli**, UNIRC

**Chiara Scarpitti**, UNICAMPANIA

**Benedetta Terenzi**, UNIPG